



Ministero della Cultura
Istituto centrale per gli Archivi

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 16

Oggetto: approvazione dell'accordo di cooperazione fra Ministero della cultura - Istituto Centrale per gli Archivi e Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, finalizzato alla confluenza in SIUSA (Sistema unificato delle Soprintendenze archivistiche) delle descrizioni del patrimonio archivistico conservato presso gli Istituti della Rete e a sviluppare in tale sistema un apposito percorso tematico dedicato.

IL DIRETTORE

PREMESSO che l'Istituto centrale per gli archivi svolge, fra l'altro, attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi, promuove l'elaborazione di standard di descrizione archivistica e linee guida per la realizzazione di sistemi informativi archivistici;

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l'interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS); si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione è affidata all'ICAR;

PREMESSO che all'ICAR sono affidate l'attività di controllo, integrazione, normalizzazione e indicizzazione delle relative basi dati ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione dei sistemi verso SAN e verso i portali tematici a questo integrati e le attività di normalizzazione e implementazione di SIAS, SIUSA, Guida Generale;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 recante: "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici";

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il DPCM n. 123 del 24 giugno 2021 "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance

VISTO il D. M. 3 febbraio 2022 n. 46 relativo all'organizzazione degli Istituti centrali e altri dotati di autonomia speciale del MIC;

CONSIDERATO che L'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (già Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia), fondato il 19 aprile 1949 e istituito il 28 gennaio 1951 (con atto notaio Marchetti numero di repertorio 8790) con il compito di raccogliere, conservare e studiare le carte della Resistenza, è un'associazione no profit riconosciuta, con natura giuridica di diritto privato (decreto 27/12/2002 Min. Beni, G.U. 03/02/2003), iscritta al registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. 413;

CONSIDERATO che con le modifiche dello Statuto approvato dal Consiglio generale il 14 gennaio 2017, l'Istituto nazionale è un sistema federativo paritario dei 67 Istituti e degli Enti associati presenti su tutto il territorio nazionale, che fonda la propria attività sui valori ispiratori della Resistenza e sugli ideali di antifascismo, democrazia, libertà e pluralismo culturale espressi nella Costituzione della Repubblica italiana e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ed ha tra le sue finalità quelle attinenti nello specifico la conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio documentario, al fine di mettere a disposizione degli studiosi e dei cittadini il, di cui sono parte consistente e qualificante i documenti dell'antifascismo e della Resistenza e promuovere la ricerca sulla storia contemporanea e la comunicazione e la divulgazione dei risultati conseguiti, fornendo servizi di indirizzo scientifico e coordinamento delle attività culturali e didattiche nei confronti degli Istituti e degli Enti associati;

CONSIDERATO che la Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea a partire dagli anni Ottanta del secolo scorso ha avviato diversi progetti per la descrizione informatizzata del cospicuo patrimonio archivistico conservato da quegli Istituti, creando vari applicativi: GUIDA, per l'inventariazione dei fondi cartacei e FOTO per la catalogazione dei fondi fotografici e delle sezioni fotografiche degli altri fondi, cui si è aggiunto nei primi anni Duemila ARCHOS sviluppato dall'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti';

CONSIDERATO che, a causa della obsolescenza dei database GUIDA e FOTO, che da tempo non possono essere implementati, si è determinata l'urgenza di garantire la salvaguardia dei dati, mediante la soluzione di far confluire le descrizioni di fondi e serie conservati dagli Istituti della Rete nel Sistema unificato delle Soprintendenze archivistiche (dove sono già presenti alcuni fondi inseriti a cura delle competenti Soprintendenze) e predisporre un'apposita interfaccia per l'accesso a tali descrizioni, che possono costituire un importante strumento per promuovere la conoscenza e lo studio del patrimonio archivistico di tali Istituti;

CONSIDERATO che è interesse comune dell'Istituto Centrale per gli Archivi e Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea condividere attività di studio e di ricerca, in base al piano di lavoro programmato, per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, che consentano di integrare e incrementare considerevolmente le risorse presenti nei sistemi archivistici nazionali mediante la confluenza delle descrizioni dei complessi archivistici conservati dalla rete degli Istituti per la storia della Resistenza, al fine di promuoverne la fruizione e divulgazione;

VISTO l'impegno nel bilancio ICAR di fondi accreditati dalla Direzione Generale Archivi relativi al cap. 3121- Conservazione e informatizzazione degli archivi dei partiti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori, (Impegno 302/2018)

DETERMINA

-di approvare l'accordo di cooperazione fra l'Istituto Centrale per gli Archivi e Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, per la realizzazione di attività comuni finalizzate alla confluenza in SIUSA (Sistema unificato delle Soprintendenze archivistiche) delle descrizioni del patrimonio archivistico conservato presso gli Istituti della Rete e sviluppare un apposito percorso tematico al fine di promuovere una maggiore conoscenza e una migliore accessibilità di quel patrimonio presso un pubblico ampio di ricercatori e di cittadini interessati;

-di corrispondere all'Istituto nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della

Resistenza e dell'età contemporanea un contributo di € 118.000,00 (euro centodiciottomila/00) a titolo di rimborso delle spese connesse per la realizzazione delle attività di spettanza di detto Istituto relative alle operazioni di migrazione delle descrizioni presenti nei sistemi di cui sopra e alle descrizioni in SIUSA del proprio patrimonio archivistico a titolo di rimborso forfettario;

-di imputare la relativa spesa sui fondi accreditati dalla Direzione Generale Archivi relativi al cap. 3121-Conservazione e informatizzazione degli archivi dei partiti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori di cui all'impegno 302/2018;

DISPONE inoltre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 20/04 /2022

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elisabetta Reale

Firmato
digitalmente da
**Elisabetta
Reale**



CN = Reale
Elisabetta
C = IT